

Superiore della Magistratura — e aspettano con serenità che accuse tanto gravi e sconcertanti siano provate, sotto la pesante responsabilità di chi le ha avanzate ».

Oltre che per queste esigenze di chiarezza su un fatto così grave, i difensori di Baldelli insistono sulla necessità di essere portati a conoscenza degli elementi della ricusazione anche per una questione di diritto sostanziale. Il dottor Biotti è il « giudice naturale » dell'imputato Baldelli, che è quindi il primo interessato a

una sostituzione del magistrato. Non ci sono norme che escludano la difesa dell'imputato dal processo di ricusazione — sostengono gli avvocati — ed è perciò naturale che ci si rifaccia alle norme costituzionali sui diritti della difesa.

Di tutta la vicenda si occupa anche la procura generale presso la Corte di Cassazione, per eventuali interventi disciplinari del Consiglio Superiore della Magistratura.

NELLA FOTO: il presidente Biotti.

PROCESSO ANARCHICI: LA DIFESA CHIEDE...

Perchè Feltrinelli è stato accusato?

di SERGIO BATTAGLIOLI

AL TRE assoluzioni con la formula più liberatoria sono state chieste dai difensori che ieri mattina hanno pronunciato le loro arringhe al processo contro i sei anarchici in carcere da due anni sotto l'accusa di avere portato a termine diciotto attentati dinamitardi. Ieri è stata affrontata anche la posizione dei coniugi Giangiacomo Feltrinelli e Sibilla Melega, imputati minori dal punto di vista processuale, perchè accusati solamente di falsa testimonianza su un alibi di Paolo Faccioli e Piero Della Savia, quest'ultimo ieri assente dal banco degli imputati

L'avvocato Sandro Canestrini, difensore dell'editore e della moglie, ha però posto l'accento sul fatto che Giangiacomo Feltrinelli è l'imputato che maggiormente si voleva colpire sul piano politico. « Ci sono due modi per discutere questo processo — ha sostenuto il difensore —. C'è il PM che dice: "C'era un'accusa, è caduta, il processo è finito". Ma il nostro compito è di discutere come e perchè è nato questo clamoroso errore giudiziario ».

« Il processo — ha sostenuto l'avvocato Canestrini — è nato a causa delle bombe e per compromettere Giangiacomo Feltrinelli come terrorista e dinamitardo. Con la moglie, è stato indiziato di reato in relazione agli attentati. Quando l'accusa non ha più potuto stare in piedi, si è ripiegato, per non confessare di non avere nulla contro di loro, su una imputazione minore, la falsa testimonianza, la cui mostruosità giuridica lo stesso PM ha riconosciuto chiedendo l'assoluzione perchè il fatto non sussiste ».

« Si è voluto accusare Feltri-

nelli perchè è un uomo che dà fastidio e ha fondato una casa editrice che dà fastidio », ha affermato tra l'altro l'avvocato Canestrini, che ha compiuto una analisi approfondita delle attività dell'editore inserita nel contesto storico del suo impegno politico. « Fra i protagonisti di questo processo contro Feltrinelli c'è anche la stampa di destra — ha affermato l'avvocato Canestrini — che non ha perso occasione per inventare le cose più assurde, in una sorta di terrorismo giornalistico, assumendo il ruolo di chi chiede, a voi giudici, a tutti i costi, una verità di Stato ».

Naturalmente, non sono mancati i passaggi pesanti contro la « superteste » Rosemma Zublena, anche da parte degli avvocati Raffaele Salinari, difensore di Tito Pulsinelli, e Leonida Fasanelli, per Giuseppe Norscia e Clara Mazzanti, per i quali lo stesso PM, dottor Antonio Scopelliti, ha già chiesto l'assoluzione.

L'avvocato Salinari ha anche polemizzato sulle dichiarazioni della Zublena, « raccolte dalla polizia e tenute valide dall'accusa. V'è da chiedersi con sbigottimento — ha detto il difensore — come si sia aspettato quasi due anni per capire che si è costruita contro Tito Pulsinelli un'accusa su pilastri di sabbia ».

Il processo è stato rinviato a lunedì prossimo.